

# VareseNews

## Luino e la campagna elettorale: “Serve una scossa su nomi e programmi”

Pubblicato: Mercoledì 3 Dicembre 2025



*Pubblichiamo l'intervento integrale a firma di Alessandro Franzetti, già presidente del consiglio comunale di Luino in merito alla situazione politica che sta accompagnando la città alle prossime elezioni amministrative del 2026.*

**Partecipo direttamente o come semplice cittadino alle campagne elettorali della Città di Luino dal 2000 e devo dire che questa è la più soporifera, priva di sano dibattito e di contenuti.**

Sembra di essere a una partita a scacchi, in cui si aspettano le mosse dell'avversario, lo si studia ma nessuno fa la mossa del cavallo.

Per ora sono venute a galla due ottime candidature.

La prima è quella dell'avvocato **Furio Artoni**, capogruppo comunale uscente, politico esperto e configurabile nell'area di destra che ha meritoriamente lanciato “Gli stati generali del centrodestra”.

La seconda è quella di **Marco Massarenti**, noto professionista in città, che candidandosi a sindaco vuole mettere a servizio della città le migliori energie del civismo in salsa luinese.

Mi complimento con entrambi e gli auguro ogni bene per la loro avventura politica.

E le due coalizioni? Il centrodestra da un lato e il centrosinistra dall'altro che fanno?

Nulla, oserei dire.

E questo perché vi sono nei due campi due convitati di pietra di cui pochi conoscono le vere intenzioni.

Il **centrodestra** è uscito con roboanti comunicati al grido di “**unità, unità, unità**” senza citare uno

straccio di programma nè chi possa guidare la coalizione.

Ricordo sommессamente alla triplice intesa dei segretari del centrodestra e dei cespugli loro alleati che affermare a ogni più sospinto che “andremo tutti insieme, felici e contenti” non ha nessun senso.

**Non ha senso una unità “purchessia”, slegata da un serio progetto di governo della città.**

L’unità deve basarsi su programmi e visioni comuni ed è un mezzo, non un fine.

Perché i segretari di centrodestra non parlano di come amministrerebbero loro la città se tornassero al governo?

Nulla di tutto ciò.

Se lo scopo fosse un ‘**Pellicini Ter**’ con dentro tutti i soliti noti, basterebbe dirlo.

A mio parere chi approda in Parlamento non dovrebbe tornare a fare il sindaco, in politica come nella vita non si dovrebbe mai tornare indietro.

**E il versante progressista attualmente al governo?**

Anche qui nessuna nuova.

La cosa sicura è che non avremo un campo largo a Luino, perché qui il M5S non esiste o quasi.

Il sindaco Bianchi non ha ancora sciolto la riserva sulla sua ricandidatura, bloccando così il suo schieramento.

Bianchi ha ben amministrato, e avrebbe il buon diritto di ricandidarsi e far giudicare il proprio lavoro da noi cittadini.

**Ma torniamo li...non si muove nulla nei due schieramenti perché i due convitati di pietra non dicono chiaramente se si candideranno o no...**

Io da cittadino dico..peccato..

A perderci è la città, già gravata da mille problemi molti dei quali decennali e che non vede una sana discussione sui temi ma sterili battaglie di posizionamento.

Come preferiremmo noi cittadini sentire le ricette delle liste che si candidano a governare su come riattivare il treno diretto per Malpensa che grazie alla cattiva politica ci è stato tolto, su come potenziare il nostro fondamentale ospedale cittadino che, a detta di molti esperti, ha numerose criticità.

**Come vorremmo sentire parlare di progetti** per potenziare la nostra navigazione, magari istituendo un battello per trasportare i nostri eroici frontalieri a Locarno?

E come sarebbe bello parlare di occasioni di coworking per i nostri giovani, molti dei quali sono costretti a studiare e cercare fortuna altrove.

Mi fermo qui.

Io da molti anni ho smesso di fare politica attiva; ho fatto il mio tempo, e come me dovrebbero farsi da parte anche i politici locali che sono figli di epoche lontane o che si sono candidati più volte.

**Come possiamo lamentarci se i giovani non si avvicinano** all’amministrazione della cosa pubblica vista la situazione che è davvero imbarazzante?

Io credo nella mia città che reputo la più bella del mondo.

Spero che la situazione cambi velocemente e che si faccia una seria campagna elettorale.

Altrimenti il 52% dei votanti del 2020 sarà, ahimè, solo un lontano miraggio.

Alessandro Franzetti

Già presidente del Consiglio Comunale di Luino

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it